

LINEE GUIDA GENERALI DI SICUREZZA NEL LAVORO

I lavori proposti consistono nella riqualificazione dell'area di Piazza Carrara, la quale presenta una forte pendenza in direzione nord-sud.

Essendo un ambito aperto, il lavoro di deposito dei materiali, la gestione dei residui e tutto ciò che riguarda aspetti organizzativi del cantiere possono essere gestiti in spazi liberi senza interferire con il normale funzionamento del cantiere. Si allega un piano con la possibile localizzazione di tali spazi riservati.

I lavori di riqualificazione prevedono la modifica dei marciapiedi, la restituzione e l'intensificazione delle infrastrutture urbane, sistema fognario e raccolta dell'acqua pluviale, rete elettrica, telefonica e dati, illuminazione pubblica, così come l'arredo e il trattamento del verde previsto da progetto.

L'esistenza di ingressi a case private e la necessità di continuare a consentire l'ingresso agli edifici e musei circostanti, rende necessario preparare percorsi adeguatamente protetti e segnalati e un'opportuna recinzione della zona interessata dai lavori.

Si propone, inoltre, di predisporre misure adeguate per i veicoli di manutenzione e di servizi agli edifici circostanti.

All'inizio dei lavori i tronchi degli alberi esistenti saranno protetti adeguatamente come misura preventiva contro eventuali impatti di macchinari.

L'esecuzione della ripavimentazione della via San Tomaso rende necessario il blocco provvisorio della stessa, o se non fosse possibile la messa in servizio di una corsia ausiliare provvisoria parallela ai lavori.

Le linee guida previste rispetto all'organizzazione, disposizione degli elementi del cantiere, i punti per il deposito e la gestione dei residui e dei materiali edili, così come i percorsi pedonali protetti a servizio delle case e degli edifici circostanti sono definiti nello schema allegato.

Il costo stimato per la sicurezza in cantiere e la gestione dei residui è di 4.780 euro.

Il periodo previsto per l'esecuzione dei lavori è di 8 mesi.

STIMA DELLA QUANTITÀ DEI RESIDUI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE IN FASE DI LAVORO (RDC)

Stima delle quantità totali

Tipo di lavoro	Sup. Urbanizzata (m2)	Coefficiente(m3/m2)	Volume tot. residui(m2)	Peso (t)
Urbanizzazione	4.016	0,05	200,8	160,64
Totale			200,8	160,64

Volume in m³ di terra non riutilizzata procedente da scavi e movimenti: 20 m³

Stima del calcolo delle quantità per tipo di residui di costruzione e demolizione, codificati in base alla Lista Europea dei Residui (LER).

Codice LER	Tipo di RCD	Percentuale sul totale	Peso (t)
17 01 01	Cemento	0,50	80,32
17 01 02, 17 01 03	Mattoni; Tegole e materiali ceramici	0,160	25,70
17 02 01	Legno	0,160	25,70
17 02 02	Vetro	0,010	1,60
17 02 03	Plastica	0,06	9,63
17 04 07	Materiali composti	0,07	11,24
17 08 02	Materiali costruttivi a base di gesso non contaminati da sostanze pericolose	0,010	1,60
20 01 01	Carta e cartone	0,010	1,60
17 09 04	Altri residui misti che non contengano mercurio, PBC o sostanze pericolose	0,020	3,21

STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE
concorso internazionale di progettazione / piazza carrara

LAVORI DI VALORIZZAZIONE E ELIMINIAZIONE

Operazioni che si svolgeranno e destino dei RCD prodotti in cantiere

RESIDUI NON PERICOLOSI		
Tipo di RCD	Operazione in cantiere	Trattamento e destino
cemento	Separazione	Valorizzazione in stabilimento autorizzato
Mattoni; Tegole e materiali ceramici	Separazione	Valorizzazione in stabilimento autorizzato
Legno	Separazione	Trattamento in discarica autorizzata
Vetro	Separazione	Riciclaggio in piattaforma di riciclaggio autorizzata
Plastica	Separazione	Riciclaggio in piattaforma di riciclaggio autorizzata
Materiali composti	Separazione	Valorizzazione in stabilimento autorizzato
Materiali costruttivi a base di gesso	Separazione	Valorizzazione in stabilimento autorizzato
Carta e cartone	Separazione	Riciclaggio in piattaforma di riciclaggio autorizzata
Altri residui RCD	Separazione	Valorizzazione in stabilimento autorizzato

Misure necessarie per minimizzare il volumen dei rifiuti

.-Tutti gli agenti coinvolti nei lavori devono rispettare i loro obblighi in materia di residui e rispettare gli ordini e i regolamenti emanati dalla Direzione Tecnica.

.-Si dovrà ottimizzare la quantità di materiali necessari all'esecuzione dei lavori. L'eccesso di origina ancora più residui prodotti in fase d'esecuzione.

.-Si prevede il deposito dei materiali fuori dalle zone di transito del cantiere, in modo tale che rimangano ben imballati e protetti fino al momento dell'uso, per evitare rotture e conseguente sprechi.

.-Se si esegue una classificazione dei residui, si deve disporre dei contenitori più adatti ad ogni tipo di materiale di scarto. La separazione selettiva deve essere effettuata nel momento in cui si generano i rifiuti. Se si mischiassero, la loro separazione successiva aumenterebbe i costi di gestione.

.-Contenitori, sacchi, serbatoi e altri contenitori per il deposito e il trasporto dei vari residui devono essere adeguatamente etichettati.

.-Si disporrà in situ di macchinari per la frantumazione dei residui petrei di pietra per produrre aggregati riciclati.

.-Si impedirà che i residui liquidi e organici si mischino con altri e li contaminino. I rifiuti devono essere depositati nei contenitori, sacchi o depositi adatti.

Smaltimento dei rifiuti da costruzione e demolizione (RCD) .

- Si segnalano i punti di raccolta dei residui.

- I cassonetti devono sempre essere coperti da un telo o con plastica per evitare la dispersione delle polveri.

- Durante i lavori di carico di materiali si proibirà l' accesso e la permanenza dei lavoratori nelle aree di influenza delle macchine (gru , camion, ecc).

- Non superare mai con i carichi le chiusure laterali dei containers o dell'abitacolo dei camión, dovendosi coprire i materiali con un telo o tenda o, in mancanza di questi, si bagneranno per prevenire la diffusione di polveri durante il trasporto alla discarica.

AC gestione dei residui

U ufficio: 8,20x2,50m

 l'accesso dei veicoli

 recinto

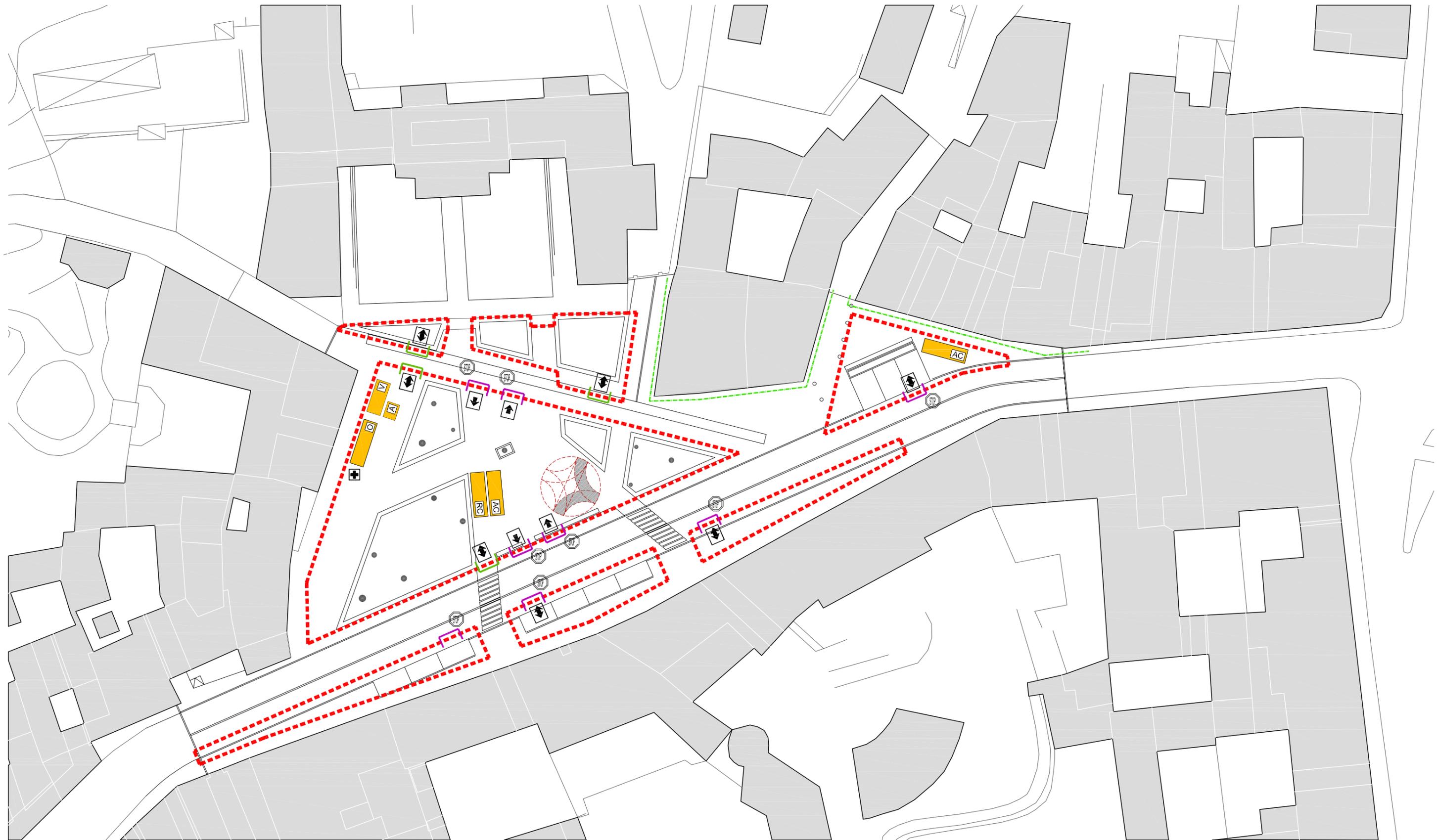
S spogliatoi

 l'accesso di persone

 zona di manovra

T toilette

DM deposito dei materiale





protezione albero



veicoli



l'accesso dei veicoli



recinto



percorsi pedonali protetti



l'accesso di persone



zona di manovra



gestione dei residui

